

Greve "Esiste la trasparenza degli atti: un piano strutturale che include anche un progetto di recupero"

"Su Cintoia non ci sono misteri"

Il capogruppo dei Democratici Allodoli replica al sindaco Bencistà



Tiziano Allodoli, capogruppo dei Democratici per Greve

Ilaria Biancalani

GREVE - "Come al solito Bencistà, facendo il suo gioco su più tavoli, finisce per contraddirsi". Lo afferma Tiziano Allodoli, capogruppo dei Democratici per Greve, replicando alle recenti dichiarazioni del primo cittadino sulla vicenda Cintoia.

"Ogni volta che viene affrontato l'argomento, - dichiara Allodoli - per tenere a bada coloro che vedevano nell'operazione Cintoia una sorta di Monticchiello, lui sostiene che l'ha semplicemente 'ereditata' dalla precedente amministrazione comunale. Nelle ultime dichiarazioni dice invece di aver davanti una 'tavola bianca'.

"In realtà - aggiunge - non solo su Cintoia non ci sono misteri, ma esiste la trasparenza degli atti: un piano strutturale - che non ha scadenza a meno che l'amministrazione comunale

non decida di adottarne uno nuovo - che include il piano di recupero previsto dagli strumenti urbanistici ed uno studio preliminare, che una società privata (la Chiantishire) ha legittimamente presentato".

Secondo il capogruppo sarebbe invece il momento "per far emergere le contraddizioni già individuate nella candidatura

Bencistà e, soprattutto, nella coalizione che lo ha appoggiato".

"Insomma - dice - a mettere insieme il diavolo con l'acqua santa alla fine i nodi vengono al

pettine!".

Allodoli evidenzia poi i mesi che, a suo dire, sono stati lasciati trascorrere invano. "E' ormai purtroppo noto - precisa - che la questione urbanistica è bloccata ed il comparto edilizio in crisi; giustissime le attuali riflessioni del sindaco, peccato però che giungano 'fuori tempo massimo' a distanza di troppi mesi dal suo insediamento

nel Comune di Greve". "Sempre in materia di urbanistica - prosegue - apprendere dalla stampa certi propositi del sindaco, come quello di far seguire tutte le pratiche del settore ad uno studio legale, mentre soltanto in luce le debolezze dell'amministrazione comunale".

"Se un Comune, con i suoi organi ed i suoi servizi, - conclude Allodoli - non è capace di gestire neanche quei pochi regolamenti sui quali ha competenza diretta, è come dichiarare una sorta di autocommissariamento. Ed il territorio va governato, non posto sotto sequestro".

In breve

Impruneta

Barriere architettoniche Interpellanza su PozzolatICO

■ IMPRUNETA - Cimitero di PozzolatICO: Lombardini contro le barriere architettoniche. Con un'interpellanza al Sindaco, la capogruppo del "Pdl" Maria Teresa Lombardini denuncia: "A PozzolatICO, per visitare il cimitero bisogna prenotare". In particolare, la consiglieria di opposizione si riferisce al fatto che, per scendere nei loculi che si trovano al piano interrato i portatori di handicap devono utilizzare il montascale. Un avviso del Comune, all'ingresso del Cimitero, avverte però coloro che necessitano di utilizzare il montascale di prendere appuntamento telefonando al cellulare di un addetto Comunale. "Pare evidente - dice Lombardini - che in questo modo vengono calpestati i diritti di una parte della cittadinanza e si viola la privacy". (V.G.)

Greve in Chianti